

Indicatrici per l'analisi delle ripartizioni interne al quartiere

Tommaso Vitale, Renato Carletti, Enrico Claps

► **To cite this version:**

Tommaso Vitale, Renato Carletti, Enrico Claps. Indicatrici per l'analisi delle ripartizioni interne al quartiere. Rossana Torri; Tommaso Vitale. Ai margini dello sviluppo urbano. Uno studio su Quarto Oggiaro, Bruno Mondadori Editore, pp.153-160, 2009, 9788861593763. hal-01767049

HAL Id: hal-01767049

<https://hal-sciencespo.archives-ouvertes.fr/hal-01767049>

Submitted on 15 Apr 2018

HAL is a multi-disciplinary open access archive for the deposit and dissemination of scientific research documents, whether they are published or not. The documents may come from teaching and research institutions in France or abroad, or from public or private research centers.

L'archive ouverte pluridisciplinaire **HAL**, est destinée au dépôt et à la diffusion de documents scientifiques de niveau recherche, publiés ou non, émanant des établissements d'enseignement et de recherche français ou étrangers, des laboratoires publics ou privés.

Indicatori per l'analisi delle ripartizioni interne al quartiere

a cura di Tommaso Vitale, Renato Carletti ed Enrico Claps

Ai fini di caratterizzare le diverse sub-aree presentate nella figura n. 9 (sub-aree interne al quartiere), abbiamo costruito una pluralità di indici socio-demografici e socio-economici ricorrendo ai dati del XIV *Censimento generale della popolazione e delle abitazioni* condotto dall'Istat nel 2001. I dati individuali del Censimento ci hanno permesso di distinguere in maniera assai fine le cinque sub-aree del quartiere, di disegnarne con precisione i confini e comprenderne il significato sociale.

I diversi indici utilizzati nel volume sono stati calcolati da Tommaso Vitale, Renato Carletti ed Enrico Claps. La maggior parte di loro è stata suggerita da Guido Cavalca, che li aveva approntati per indagini precedenti (2005; 2006), e che nuovamente qui ringraziamo.

La sub-area identificata come "Vialba" corrisponde alle sezioni di censimento n. 5187, 5188, 5189, 5190, 5191, 5192, 5193, 5194, 5195, 5196, 5197, 5198, 5199, 5277, 5278, 5279, 5280, 5281, 5282, 5283; la sub-area "Arsia-Cogne" alle sezioni di censimento n. 5200, 5201, 5202, 5203, 5204, 5205, 5206, 5207, 5208, 5209, 5210, 5211, 5212, 5213, 5214, 5215, 5216; la sub-area "Certosa" alle sezioni di censimento n. 5224, 5225, 5227, 5228, 5229, 5230, 5231, 5232, 5233, 5234, 5235, 5236, 5300, 5301; la sub-area "Aldini" alle sezioni di censimento n. 5164, 5217, 5218, 5219, 5220, 5221, 5222, 5223, 5226, 5244, 5245, 5246, 5247, 5248, 5249, 5250, 5251, 5252, 5253, 5254, 5255, 5257, 5258; la sub-area "Pascarella-de Pisis" alle sezioni di censimento n. 5237, 5238, 5239, 5240, 5241, 5242, 5243, 5256, 5259, 5260, 5261, 5262, 5263, 5264, 5265, 5266, 5267, 5268, 5269, 5270, 5271, 5272, 5273, 5274, 5275, 5276, 5284, 5285, 5286, 5287, 5288, 5289, 5290, 5291, 5292, 5293, 5294, 5295, 5296, 5297, 5298, 5299. All'interno di quest'ultima sub-area abbiamo identificato una micro area, assai ristretta, denominata "Pascarella" a cui corrispondono le sole sezioni di censimento n. 5285, 5286, 5287, 5288, 5289, 5290, 5291, 5292, 5293.

Ai margini dello sviluppo urbano

Ogni indice è stato calcolato per le cinque sub-aree da noi identificate, oltre che per la micro-area “Pascarella” interna alla sub-area “Pasacarella-de Pisis”, per l'intero quartiere di Quarto Oggiaro e per la città di Milano.

1. Indicatori socio-demografici

Abbiamo costruito due indicatori demografici differenti per cogliere l'invecchiamento della popolazione. Il primo riporta la percentuale di anziani, dai 65 anni compresi in su, sulla popolazione totale. Il secondo riporta al numeratore il numero di “grandi anziani”, residenti con più di 74 anni, e al denominatore la popolazione totale. Entrambi sono riportati nella tabella n. 3.

Abbiamo anche calcolato un indice di dipendenza, dividendo la somma della popolazione fino ai 14 e oltre i 65 anni per la popolazione compresa tra i 15 ed i 64 anni. L'indice rappresenta la dipendenza di bambini e anziani dalla popolazione in età attiva ed è riportato nella tabella n. 4.

Un ulteriore indicatore con cui abbiamo cercato di cogliere i processi di invecchiamento all'interno del quartiere è rappresentato dal tasso di anziani soli, ovvero dalla percentuale di famiglie costituite da persone anziane che vivono sole rispetto all'insieme delle famiglie residenti.

Tab. 12 – Tasso di famiglie composte da anziani soli.

	Vialba	Arsia-Cogne	Certosa	Aldini	Pascarella-de Pisis	Pascarella	Quarto Oggiaro	Milano
% anziani (over 64) soli	17,6	16,9	13,9	10,7	18,7	19,8	17,1	16,4

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat 2001. Nostra elaborazione.

Indicatori per l'analisi delle ripartizioni interne al quartiere

La seguente tabella riporta alcuni tassi calcolati considerando al denominatore il totale delle famiglie residenti e al numeratore il numero di famiglie uni-personali, di famiglie numerose con più di quattro componenti e di famiglie composte da genitori anziani soli con figli. È simile alla tabella n. 5, ma vi abbiamo aggiunto la subarea "Pascarella" per evidenziarne la specificità.

Tab. 13 – Tipi di famiglie vulnerabili.

	Vialba	Arsia-Cogne	Certosa	Aldini	Pascarella-de Pisis	Pascarella	Quarto Oggiaro	Milano
% famiglie con un solo componente	25,3	34,3	33,1	27,7	29,8	35,0	30,5	36,9
% famiglie con più di 4 componenti	3,9	5,7	2,2	2,1	5,1	6,0	4,4	2,8
% famiglie con genitori soli anziani (65 o più) con figli	7,4	4,0	2,2	1,8	5,4	4,9	4,6	5,6

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat 2001. Nostra elaborazione.

Ai margini dello sviluppo urbano

2. L'istruzione

Si è proceduto anzitutto a costruire un indice di risorse culturali dividendo il numero totale di anni di istruzione dei residenti in ciascuna sezione di censimento di ogni sub-area per il numero dei residenti di quella stessa sub-area. Tale indice indica la risorsa "istruzione" disponibile ad ogni abitante della sezione censuaria, ed è riportata nella tabella n. 7. Poiché la media riduce eccessivamente l'informazione, abbiamo considerato la distribuzione per decili.

Abbiamo poi ricostruito nel dettaglio i titoli di studio, considerando sia il tasso relativo al totale della popolazione residente che quello relativo alla sola popolazione compresa fra i 25 e i 34 anni.

Indicatori per l'analisi delle ripartizioni interne al quartiere

Tab. 14 – Livelli di istruzione sul totale della popolazione e sulla sola fascia 25-34 anni.

	Vialba	Arsia- Cogne	Certosa	Aldini	Pascarella- de Pisis	Pascarella	Quarto Oggiaro	Milano
Analfabeti								
Totale	0,9	1,1	0,5	0,7	1,4	2,1	1,2	0,5
25-34	0,4	0,2	0,5	0,5	0,6	0,2	0,4	0,2
Alfabetizzati								
Totale	7,4	10,1	5,8	5,6	9,6	11,1	8,6	5,7
25-34	0,8	1,2	0,0	0,3	0,9	2,3	0,9	0,7
Elementare								
Totale	30,2	27,7	24,0	21,5	33,5	32,9	29,3	17,6
25-34	1,5	4,5	4,8	2,2	6,5	10,5	5,0	1,9
Media								
Totale	33,9	37,0	34,4	35,5	36,6	36,4	35,8	27,8
25-34	37,9	44,8	30,5	34,9	48,1	50,9	41,8	22,2
Professionale								
Totale	7,5	7,3	9,3	9,6	6,5	6,6	7,5	6,5
25-34	14,5	15,1	17,1	15,7	15,4	15,3	15,5	10,8
Tecnico								
Totale	13,1	9,9	14,9	16,7	7,6	6,2	10,7	16,4
25-34	27,5	19,0	23,9	27,4	18,5	12,8	21,5	22,7
Liceo								
Totale	2,2	2,1	4,6	3,7	1,7	2,0	2,4	8,6
25-34	6,4	5,7	7,7	6,3	2,8	4,0	5,3	12,8
Diploma non univ.								
Totale	0,3	0,4	0,5	0,5	0,2	0,2	0,3	0,9
25-34	0,9	1,2	1,6	1,0	0,6	0,4	0,9	1,5
Laurea o dipl. univ.								
Totale	4,6	4,4	6,0	6,2	2,9	2,5	4,2	16,0
25-34	10,2	8,3	13,9	11,7	6,6	3,6	8,8	27,2

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat 2001. Nostra elaborazione.



Ai margini dello sviluppo urbano

3. Condizione occupazionale

Un primo indice a cui siamo ricorsi è l'indice di disoccupazione, qui calcolato sommando il numero di disoccupati e inoccupati in cerca di prima occupazione e dividendolo per la popolazione attiva. È riportato nella tabella n. 6.

Abbiamo poi considerato la posizione dei residenti rispetto al mercato del lavoro per ciascuna delle sub-aree considerate, come visibile nella tabella n. 9.

Infine, abbiamo incrociato la condizione professionale o non professionale con il titolo di studio in ciascuna delle sub-aree considerate.



Indicatori per l'analisi delle ripartizioni interne al quartiere

Tab. 15 – Condizione professionale e non professionale per titolo di studio. Valori percentuali e assoluti.

	Vialba	Arsia- Cogne	Certosa	Aldini	Pascarella- de Pisis	Pascarella	Quarto Oggiaro	Milano
Analfabeti								
Condizione professionale	0,0	20,0	20,0	20,0	5,7	8,2	9,7	14,4
Cond. non professionale	100,0	80,0	80,0	80,0	94,3	91,8	90,3	85,6
Alfabetizzati								
Condizione professionale	2,4	8,3	5,6	7,4	5,8	8,2	6,3	6,2
Condiz. non professionale	97,6	91,7	94,4	92,6	94,2	91,8	93,7	93,8
Elementare								
Condizione professionale	9,6	16,9	17,4	22,0	13,3	15,9	14,9	14,7
Condiz. non professionale	90,4	83,1	82,6	78,0	86,7	84,1	85,1	85,3
Media								
Condizione professionale	48,3	46,8	49,5	51,5	41,2	43,0	45,8	39,1
Condiz. non professionale	51,7	53,2	50,5	48,5	58,8	57,0	54,2	60,9
Professionale								
Condizione professionale	70,2	61,1	72,6	71,0	62,2	62,2	66,2	63,9
Condiz. non professionale	29,8	38,9	27,4	29,0	37,8	37,8	33,8	36,1
Tecnico								
Condizione professionale	76,7	67,4	71,3	73,8	67,0	63,6	70,9	63,3
Condiz. non professionale	23,3	32,6	28,8	26,2	33,0	36,4	29,1	36,7
Liceo								
Condizione professionale	54,0	58,7	63,0	52,6	50,0	49,3	54,4	46,1
Condiz. non professionale	46,0	41,3	37,0	47,4	50,0	50,7	45,6	53,9
Diploma non universitario								
Condizione professionale	84,6	56,3	90,0	80,0	50,0	57,1	69,5	62,9
Condiz. non professionale	15,4	43,8	10,0	20,0	50,0	42,9	30,5	37,1
Laurea o diploma universitario								
Condizione professionale	51,9	52,3	70,0	62,6	51,3	34,5	55,1	73,4
Condiz. non professionale	48,1	47,7	30,0	37,4	48,7	65,5	44,9	26,6

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat 2001. Nostra elaborazione.

Ai margini dello sviluppo urbano

4. Indici relativi alle modalità abitative

Per descrivere al meglio le modalità abitative abbiamo in primo luogo elencato le percentuali relative ai differenti titoli di occupazione degli alloggi nelle diverse sub-aree considerate, presentate nella tabella n. 1.

Abbiamo poi calcolato alcuni indici sintetici per illustrare la situazione abitativa. Un primo indice da noi elaborato è relativo alla disponibilità immobiliare ed è calcolato dividendo la somma delle stanze presenti all'interno delle abitazioni effettivamente occupate per il numero di abitanti. Un secondo indice, la quota di abitazioni di proprietà, è dato dal numero di "abitazioni occupate da persone residenti in proprietà" diviso per il numero totale di abitazioni occupate da persone residenti. Un terzo indice, di patrimonio immobiliare, nasce dalla combinazione dei due indici precedenti: viene calcolato, infatti, moltiplicando il numero di stanze disponibili a persona (l'indice di disponibilità immobiliare) per la quota di abitazioni di proprietà. Abbiamo poi definito un indice relativo alle case popolari, calcolato sommando il numero di abitazioni occupate con contratto d'affitto di proprietà dell'Aler o del Comune e dividendolo per il totale delle abitazioni occupate presenti nelle sezioni censuarie considerate.

Tab. 16 – Indici relativi alle modalità abitative.

	Vialba	Arsia-Cogne	Certosa	Aldini	Pascarella-de Pisis	Pascarella	Quarto Oggiaro	Milano
Indice di disponibilità immobiliare	1,40	1,13	1,13	1,08	1,15	1,03	1,17	1,39
Quota di abitazioni di proprietà	0,86	0,31	0,68	0,62	0,19	0,09	0,60	0,60
Indice di patrimonio immobiliare	1,20	0,35	0,77	0,67	0,21	0,09	0,70	0,83
Indice di edilizia pubblica (varia da 0 a 1)	0,11	0,63	0,03	0,20	0,78	0,84	0,50	0,14

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat 2001. Nostra elaborazione.